

# La munnezza e le false soluzioni dei politici

Valerio  
Lucarelli



Da quasi un anno questa rubrica prova a raccontare una città, i suoi problemi, le sue risorse. Non credevo si sarebbe ridotta a una sorta di bollettino della munnezza. Si è appena conclusa una settimana di nuovi arrivi e di mancate partenze. È giunta la nomina di Gianni De Gennaro a commissario straordinario per l'emergenza rifiuti. L'ex capo della Polizia ha alle spalle una brillante

carriera e importanti vittorie contro la mafia. Di recente è stato iscritto nel registro degli indagati per i fatti accaduti durante il G8 di Genova del 2001. Speriamo sia in grado, grazie anche ai super poteri che gli sono stati riconosciuti, di contribuire a risollevarne una regione dal baratro in cui è sprofondata. La sua nomina è stata accolta con favore dalle opposte fazioni politiche. Di questi tempi, non lo si può considerare un gran bel viatico. Intanto, la classe politica che da anni malgoverna la regione resta salda al suo posto. Bassolino spiega la sua testarda volontà: andarsene

sarebbe una fuga. E il Governatore avvalorava il suo sincero senso di responsabilità disertando il confronto con le popolazioni in protesta e frequentando i più confortevoli salotti televisivi. Intanto Alessandra Mussolini piomba a Pianura e spiazzava tutti. Dopo aver ammonito sui rischi che i bambini corrono vivendo circondati dall'immondizia, offre la soluzione su di un piatto d'argento: «Portiamo i rifiuti in Romania, visto che loro hanno portato i delinquenti qui!» I bambini rumeni, sentitamente, ringraziano.

**\*Scrittore**